

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	47
id. trimestre	28
id. mese	9

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente. Una copia in tutto il regno è gratuita.

I manoscritti non si ritirano. Lettere e pieghe non si accettano se respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga co. 80 - In terza pagina sopra la firma (notizie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina co. 30. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Clero salariato e clero affamato

Nuovi progetti, vessatorii della Chiesa e dei cattolici, si stanno escogitando e preparando nelle alte sfere, o piuttosto nei bassi strati politico-massonici d'Italia. Altre spogliazioni sono premeditate, e si attribuisce all'attuale Ministero il disegno di coinvolgere nella comune ecatombe le ultime Confraternite rimaste in Roma, per indi procedere all'incameramento dei beni delle Fabbricce e delle Parrocchie, ultima tappa che condurrà alla spogliazione completa del sacro ed avito patrimonio del povero, che tale si è il patrimonio delle Opere Pie.

Con ciò si mira naturalmente a togliere alla Chiesa, al Papato, e al Cattolicesimo quello che, nel linguaggio umano e nelle lotte terrene, si chiama il nerbo della guerra, vale a dire il denaro. Ma, in atto pratico, con ciò si viene a dimostrare a questo secolo utilitario e a questa generazione snervata, che non è il danaro il nerbo delle forze della Chiesa e del Papato, per la guerra accanita, a cui sono fatti segno oggi più che mai nel centro stesso della loro autorità e della loro azione.

Con ciò si tende ad affamare la Chiesa, e nella Chiesa e per la Chiesa ad affamare il clero. Si è già visto in atto pratico quello che si è ottenuto col clero salariato: si cominciò già a vedere che cosa si è conseguito col clero affamato. Nell'uno e nell'altro caso, il clero cattolico sta ugualmente al suo posto, e fa egualmente il suo dovere. Il clero è povero fino dalla sua prima origine, poiché poveri erano i dodici Apostoli; e il clero si mantiene povero, perché, in onta alle decantate ed esagerate grosse prebende del così detto clero alto, e malgrado i generosi donativi della Cristianità per costituire il sacro patrimonio della Chiesa, il sacerdote cattolico non è ricco che per accidens e in rarissime eccezioni, essendo la ricchezza di qualche sacerdote formata più da personali sostanze, che da ecclesiastici redditi.

Non così puossi dire del pseudo-clero protestante, specialmente anglicano: questi ultimo ammuccia ricchezza, quali a mala pena ha in complesso e per metà tutto il clero cattolico del mondo, ancora che questo stia, in confronto di quello, nella proporzione di cento ed uno, o a due, tutto al più.

E vi è questa enorme differenza fra l'uno e l'altro clero. Spogliato il clero

cattolico, la Chiesa resta come è, ed anzi acquistano i suoi Ministri la doppia aureola della vittima e della povertà. Il frate mendicante è sempre il più popolare: così un clero povero ottiene a mille doppi simpatia dai popoli, e riacquista doppia influenza sugli spiriti e sui cuori. Al contrario, il cosiddetto clero eterodosso, spogliato delle sue pingui prebende, trae con sé la ruina completa della propria pseudo-chiesa, così che a tutta ragione ha detto un protestante inglese, che la Chiesa costituita in Inghilterra non ha di grande che le prebende dei suoi ministri. La Chiesa è colà ridotta a una oligarchia più politica che religiosa, di guisa che il clero è al servizio della politica e del Governo, e per nulla affatto è al servizio della religione e del popolo, come è il Clero cattolico, sia esso ricco, salariato od affamato.

Si è sempre visto alla prova, se e come Cattolicesimo, Chiesa e Papato abbiano fatto il loro tempo, e se essi siano decrepiti, avanzi da museo, come blaterano i loro nemici. I quali non si accorgono che Chiesa e Papato non sono e non possono mai essere vecchi, come non vi è momento storico in cui possono dirsi giovani. Per determinare la giovinezza o la vecchiaia, bisogna conoscere, almeno in via approssimativa e ordinaria, la quantità di vita che può ancora rimanere. Egli è perciò, che si può dire giovane un uomo a venti anni, ed un altro chiamarlo vecchio a settanta, appunto perché si conosce in media la durata della vita umana.

Ma una istituzione, come la Chiesa e il Papato che deve durare sempre, e di cui per lo meno, neppure per via congetturale, si può dall'esperienza indurre il probabile termine, non si sa quando possa chiamarsi giovane e quando possa essere vecchia. Per mo' di dire, si parla della giovane Chiesa in ordine ai primi secoli della sua esistenza già trascorsa. Chi può dire che oggi essa non sia egualmente giovane, in rapporto ai molti secoli che può ancora durare? E allora, come può appellarsi vecchia? E infatti, non dispiega forse da pochi anni un vigore di vita e di azione, come se entrasse adesso nel primo periodo della sua più florida giovinezza?

E sono i suoi nemici, che anzitutto l'hanno coadiuvata in questa prodigiosa espansione di balda giovinezza, poiché sono appunto quei sacerdoti da loro salariati per averli schiavi, o da loro affamati per averli morti, che si sono diffusi per l'intero mondo, e nelle più lontane e barbare plaghe sono andati in tanti a morire di ferro e di fame, ma dopo avere esercitata

la santa libertà di dare la vita a tante anime e a tanti uomini!

Ed ecco come il Sacerdozio cattolico rinnova i miracoli dei primi Apostoli, ed ecco come in diciannove secoli di esistenza, i ministri della Chiesa cattolica rinnovano le gesta dei primi martiri e dei primi confessori.

Il sacerdote cattolico sa sempre vivere, perché sa sempre morire; e sa sempre trionfare perché sa sempre sacrificare se stesso, ma non sa mai sacrificare il suo dovere. E questo avviene precisamente adesso, che si crede di distruggere Chiesa e Sacerdozio, col clero salariato e col clero affamato.

Gravi rivelazioni del "Corriere di Napoli", sugli scandali bancari

Il corrispondente di Roma del Corriere di Napoli manda al suo giornale il seguente dispaccio:

«Dopo l'interrogazione di Colajanni e le pubblicazioni avvenute nei giornali, non è forse inopportuno, né inutile ricordare alcuni particolari sul modo col quale procedettero le perquisizioni bancarie, aggiungendovi alcune notizie finora inedite, per dimostrare quanto il procedimento allora seguito fosse irregolare.

«Le prime perquisizioni nelle case Lazzaroni e Tanlongo furono eseguite da funzionari di pubblica sicurezza: in casa di Cesare Lazzaroni, dai delegati Rinaldi, Grazioli e Poli; in casa di Michele Lazzaroni dal delegato Gnoato, sotto la direzione dell'ispettore di Trastevere, Bonerba, chiamato appositamente dal questore; in casa di Tanlongo dall'ispettore di sezione Mainetti coadiuvato dal delegato Montalto.

«E' noto che le perquisizioni domiciliary dettero scarsi risultati, eccetto quella eseguita in casa di Cesare Lazzaroni, ove fu sequestrato per circa un milione di lire fra contanti, valori e titoli.

«Arrestati Tanlongo e Cesare Lazzaroni ed avute da questi le chiavi delle rispettive scrivanie e casse forti, tutti gli uffici della Banca furono perquisiti dai medesimi funzionari, e soltanto per le perquisizioni a Cesare Lazzaroni fu aggiunto agli altri il delegato Rinaldi, che ha fama di intelligentissimo ed ottimo funzionario.

«Alle perquisizioni eseguite nella camera di Tanlongo assistette personalmente il questore ed in assenza sua il suo capo gabinetto cavaliere Pezzi.

«In seguito all'interpellanza alla ca-

mera sulla ingerenza della Pubblica Sicurezza e della Questura nelle perquisizioni, allora in corso, negli uffici della Banca Romana, l'autorità giudiziaria delegò ad assistervi due suoi rappresentanti; il sostituto procuratore del Re cav. De Lectis, e l'aggiunto giudiziario avv. Raimondi.

«Ora mi viene riferito che un giorno, nell'esaminare alcune carte, si sarebbe rinvenuto un biglietto dell'on. Giolitti così concepito:

«Presidenza Consiglio Ministri.

«Caro Tanlongo,

«Se non avete impegni anteriori per la nomina a direttore della Succursale della Banca Romana, che fra poco dovrà aprirsi a Venezia, vi raccomando caldamente il cav. persona rispettabilissima e degna di poter coprire un posto di tanta fiducia.

«Questo biglietto sarebbe caduto sotto le mani del funzionario di Pubblica Sicurezza che, letto lo avrebbe passato celeremente ad un suo collega affrettato a porlo sotto un pacco di carte che rimaneva ancora da esaminarsi.

«Un avvocato presente, avvedutosi del sotterfugio, avrebbe domandato schiarimenti, e gli sarebbe stato risposto trattarsi di cosa di nessuna importanza, della quale si sarebbe parlato il giorno seguente, essendo già l'ora alquanto avanzata.

«Il biglietto poi con altre carte venne messo nella cassa forte.

«L'indomani, quando giunse il momento di chiudere nelle buste le carte sequestrate e firmare i verbali, l'avvocato in questione avrebbe replicato le sue interrogazioni sul misterioso biglietto, ed essendogli sembrate le risposte evasive avrebbe minacciato di ricorrere al Procuratore Generale se quel biglietto importante non fosse stato elencato come tutte le altre carte. Soltanto in seguito a questa minaccia quel famoso biglietto sarebbe stato incluso nel reperto e l'avvocato in parola avrebbe potuto prenderne visione.

Se questi fatti che mi vengono riferiti sono veri, mi sembrerebbero meritevoli di qualche schiarimento.

Si provvede o no a questi spezzati d'argento?

Mandano da Roma alla Sera:

Il Governo fa nuove pratiche per ottenere dagli Stati dell'Unione Latina che gli spezzati d'argento non siano ammessi nella circolazione internazionale. Se queste pratiche non riuscirebbero, il Governo

di favoloso, nulla che non consuoni perfettamente alla verità della fede e dei fatti. E noi siamo d'avviso che i nostri Atti si possano comprendere nella terza classe fissata dal Ruinart nella prefazione della sua celebre raccolta degli *Acta Martirum sincera*, poiché dalla natura dello stile, dall'ordine della narrazione e, dalla loro analogia con altri Atti indubbiamente autentici, è lecito congetturare che siano stati scritti da qualche cristiano presente al processo ed al martirio dei Santi. Concludiamo pertanto coll'Armellini (4) «che se nessuno forse degli Atti dei Martiri ci è pervenuto nella sua primitiva forma e originaria compilazione è innegabile tuttavia che anche i meno antichi e più guasti da povere leggende, e ricolmi di errori e di narrazioni favolose, contengono sempre un fondo di verità, un nucleo di storica certezza, che s'impone ad ogni critica esagerata; e ci obbliga a rispettare questi documenti, nei quali si nascondono e si ricordano benché travisati i più splendidi avvenimenti dell'età eroica del Cristianesimo!!

(Continua).

(1) Armellini - Lezioni di archeologia cristiana. - Roma 1883 pag. 60. Le Blant - *Ses acta martyrum et leurs sources*.

(2) Gelasio decretum de recipiendis et non recipiendis libris.

(3) Greg. M. ep. VII. 29.

(4) Op. cit. 66.

Concordia e i suoi Ss. Martiri

CAPITOLO IV.

(Gli Atti del Martirio dei Santi Concordiesi)

Il testo italiano della Passione dei martiri concordiesi, che comunemente corre per le mani dei cristiani fedeli, è stato tradotto da un manoscritto latino esistente nell'Archivio del R.mo Capitolo Cattedrale. Questo manoscritto da un altro di antica data; dal Can. Michele Fiera, segretario capitolare, il 13 giugno, Indiz. 3 del 1770. Il Canonico Pietro Venanzio ne fece la prima edizione italiana in Venezia e in S. Daniele nel 1803. La seconda edizione fu fatta dalla tip. Pascatti in S. Vito al Tagliamento nel 1843, la terza in Portogruaro dalla tip. Caston nel 1855 e la quarta dal prof. D. Girolamo Zambaldi in S. Vito al Tagliamento (tip. Polo) nel 1882. Un altro manoscritto dei Fontanini, contenente la narrazione latina della Passione dei Martiri, esiste nella Biblioteca di S. Daniele. Di questo pure abbiamo chieste notizie a quel M. R.

Bibliotecario, D. Luigi Narducci, che si prestò ben volentieri alla collezione dei due manoscritti, e ne segnò le varianti, che indicheremo a suo luogo.

Tanto sappiamo dal manoscritto latino di cui diamo la traduzione italiana attenendoci, per quanto è possibile, a quella dello Zambaldi sul testo del Fiera, che, comunque, zeppo di sgrammaticature è fin qui il più autorevole. Ma prima di accingerci a questo paziente lavoro noi dobbiamo rispondere ad una difficoltà: sono autentici gli Atti dei martiri a noi pervenuti?

Benché non abbiamo documenti che c'indichino la provenienza dell'antico Mss., da cui il Fierd compilò la sua narrazione latina, non possiamo tuttavia muovere il menomo dubbio intorno all'autenticità di questi Atti che costituiscono il più bel monumento della fede de' nostri padri. E ci è dato argomentarlo, per via indiretta, dalle regole che gli scrittori di sacre archeologie hanno stabilito in questo proposito; e intanto cosa certa che, generalmente parlando gli Atti dei martiri non provengono da fonti sospette. Essi non contengono che il riassunto del processo anteriore al martirio dei cristiani e furono estesi dai gentili, dai cancellieri, e dai notari dei tribunali e depositati negli

archivi dove poi, a prezzo d'oro, passarono ai fedeli.

A dimostrare poi l'esattezza di queste relazioni basta riferire ciò che scrive il Le Blant citato dall'Armellini: (1) S. Asterio vescovo d'Amasca nel Ponto, fiorito nel secolo quarto, descrive in uno de' suoi sermoni una pittura, da lui veduta, ritraente al vero l'interrogatorio subito dalla martire Eufemia.

Il giudice è seduto sopra un seggio elevato, egli guarda la Vergine con occhio fermo, attorno a lui sono i doritori, e numerosi soldati, poi alcuni Notari, colle loro tavolette e gli stili nelle mani, intenti a scrivere... Uno di questi, alzando la destra dalla tavoletta, guarda fisso la cristiana, e sembra intimarle di parlare più distintamente, affine di evitare ogni errore nella trascrizione delle risposte.

Tuttavolta non vogliamo che qualche favoloso racconto sia stato inserito negli Atti genuini dei Martiri, o da idioti ospiti o a bella posta dagli eretici, poiché ad impedire simili abusi mirano appunto le prescrizioni di Papa Gelasio (2) e di S. Gregorio Magno (3); ma questi son neri che non offendono la sostanza delle cose narrate. Nel nostro manoscritto nulla vi è di leggendario, nulla

farà subito coniare le nuove monete di nickel.

E intanto che si fanno e disfanno pratiche, l'argento continua ad emigrare e oramai non si trova neppure del rame. Le lamentele sono generali e gli inconvenienti cominciano a diventare seri davvero. Vi sono dei mercendoli costretti a rinunciare alla vendita dei loro generi, perchè non hanno spiccioli onde dare il resto agli avventori. Vi sono esercenti che per spezzare un biglietto di 5 lire, vogliono dieci centesimi di aggio.

Il Governo frattanto continua a far annunciare che provvede, che provvederà, che cercherà di provvedere, ma fino ad ora non si è mai provveduto a nulla.

Mettiamo che tutti codesti inconvenienti fossero accaduti sotto il governo... pontificio.

Dopo ventitré anni, i giornali patriottici strilerebbero ancora tutti i giorni che va facendo Domeneddio contro il governo ladro che danneggia il commercio e ruba ai poveri contribuenti a quel modo per l'insciopia nel non saper provvedere.

Ma col paterno regime di Giolitti e Compagnia, si fa senza spezzati, si perde mezza giornata di tempo a trovare cinque lire di spilli e si rimette l'aggio anche sul rame, si soffrono danni non indifferenti nel piccolo commercio, si tollerano i gravi imbarazzi nei momenti di grande movimento monetario come nella stagione dei bozzoli e poi... acqua in bocca.

Lo scioglimento dei Convitti militarizzati

La Camera di Montecitorio ha deciso la abolizione dei Convitti militarizzati, esistenti in Italia.

« Fare e disfare è sempre lavorare », dice un antico proverbio: qui in Italia lo si applica e lesi segue ben di sovente.

Questi Convitti militarizzati sono cinque, e alla fine del presente anno scolastico saranno disciolti.

Si torna, adunque, all'istruzione borghese da cui non avremmo mai dovuto recedere, per non essere poi costretti, come è accaduto, a dover rimettere le cose nel loro ordine naturale.

I convitti civili militarizzati sono assurdi, come sarebbero i Collegi militari, diremo così borghesizzati, alla guisa stessa che è un assurdo ed una impossibilità laicizzare la istruzione e la educazione di uomini per quali la religione è un bisogno di natura, ed una caratteristica della specie.

Tuttavia, qualche po' di militarizzazione si vorrebbe lasciare non solo nei convitti, ma in tutta la istruzione e la educazione della gioventù italiana. La Camera ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, col quale si invitano i Ministri della guerra e della istruzione pubblica a mettersi d'accordo « per assicurare all'Italia la educazione militare universalizzata ».

Come si vede, si tende a tramutare le scuole in altrettante caserme. Così, gli italiani saranno tutti militarizzati: vedremo poi, o piuttosto già cominciamo a vederlo, come con tanta militarizzazione si formino poi di militari propriamente detti.

Morte della Superiora Generale delle Suore della Carità

Le Suore della Carità hanno avuto il dolore di perdere la loro Superiora Generale, Reverenda Madre Giuseppa Baccin, morta nella casa generalizia a Roma, in via Bocca della Verità n. 2, il 14 giugno nell'età di 68 anni, munita di tutti i conforti religiosi.

I funerali ebbero luogo venerdì mattina nella nuova chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, annessa alla detta casa generalizia.

ITALIA

Cesena — Carabiniere ucciso da un bor-saiuolo l'altro carabiniere ferda l'assassino — Due carabinieri trovandosi in perlustrazione si avvidero della presenza d'un tal Lucchi, pregiudicato, da molto tempo ricercato. Avvicinatigli per intimargli l'arresto, questo fece un salto indietro ed estraendo un coltello di tasca esclamò: « Rotto per rotto! Se mi volete ce la vedremo ».

Uno dei carabinieri, non curando la minaccia, si fece coraggiosamente avanti e cadde al suolo ferito da quattro coltellate, vibrategli una dietro l'altra con selvaggio furore.

Dopo ciò il Terenzio Lucchi, che pare compisse un borseggio nel momento in cui i carabinieri si avvidero di lui, fece per scagliarsi, col coltello ancora intriso di sangue, sull'altro carabiniere.

Ma questi, che aveva già impugnato la rivoltella per difendere il compagno, gli fece fuoco contro freddandolo istantaneamente.

Ravenna — Tramvia disfatta a furia

di popolo per una disgrazia — L'altra sera certo Montanari, di 16 anni, volendo in Corso Garibaldi arrampicarsi sul tram a vapore della Società belga, cadde rimanendo sfracellato davanti alla Caserma del Porto. Gli abitanti di quella via, impressionati dall'accaduto, disfecero davanti le loro case circa 20 metri di binario, gettando poi le rotaie nel prossimo canale del Molino. La forza pubblica impedì ulteriori guasti e procedé a diversi arresti. Il binario fu ricostruito sotto la sorveglianza dei carabinieri.

Reggio Emilia — Arresti di Zingari — A Castelnovo di Sotto venne arrestata dai carabinieri una tribù di zingari che scorazzava per quel Comune, invadendo le case quando i contadini erano intenti ai lavori campestri e chiedendo alle massaie colle buone o colle brutte oggettività di vestirsi e roba da mangiare.

Gli zingari arrestati vennero condotti in città con un seguito di casse o cassette coi loro utensili strani, ecc. che quei nomadi si trascinavano dietro nella loro vita randagia.

Saranno messi a disposizione del tribunale che provvederà — se non hanno conti da regolare colla giustizia — per fargli condurre al confine.

ESTERO

America — Cinque persone arrostate vive — L'altra mattina, nella notte del sabato alla domenica, un terribile disastro avvenne a Nuova York nella casa n. 138 East 43 Strada.

Scoppiò il fuoco nell'ascensore, che si trovava fra il terzo e il quarto piano, e le fiamme si comunicarono lentamente senza che nessuno degli abitanti se ne accorgesse alla cucina dell'ultimo piano, abitato dalla famiglia Bente.

A quel piano abitavano William Bente, di 23 anni e sua moglie sposi da pochi mesi; avevano con loro un dozzanante di nome Henry Puzley, Elsie Bente, sorella di William, e Helen Dietz, una ragazzina di 8 anni, nipote dei coniugi Bente. Le due ultime erano andate a visitare i Bente e rimasero la notte.

Tutti dormivano quando il fuoco guadagnava terreno e dalla cucina passava alla stanza attigua; il fumo colse nel sonno le cinque persone e le soffocò; le fiamme giunsero alle stanze da letto, prima che alcuno dal di fuori avesse scoperto l'incendio, e i cinque disgraziati rimasero arrostiti vivi.

Un solo dei cinque, Puzley, svegliato prima che le fiamme giungessero a lui, fece un tentativo di fuga; ma arrivato alla porta della sua camera cadde assediato dal fumo e fu trovato là morto e carbonizzato.

L'incendio fu scoperto quando l'ultimo piano era già tutto invaso dalle fiamme, e i tentativi dei pompieri, per salvare le vittime riuscirono vani. Gli altri inquilini della casa, svegliati dall'odore del fumo fuggirono in camicia e si salvarono tutti; altrettanto fecero gli abitanti delle case attigue.

Francia — Aggressione di una carovana inglese sulle Alpi — Scrivono da Bonneville che il 12 corrente, quattro signori inglesi la signora Merrant, colle sue tre figlie, partivano da Chamounix, accompagnate dalla guida Monnard, per compiere l'ascensione del colle du Bonhomme, che da passaggio in Italia per Saint-Gervais e per la valle di Bonnant.

Dopo aver passata la notte al chalets di Nant-Bonnant, dopo aver preso un porteur, la comitiva intraprese la salita del colle, ed aveva fatto appena mezz'ora di cammino, quando di dietro ad una roccia, sbucarono due individui dall'aspetto sinistro, col viso completamente amaro, armati l'uno di ascia, e l'altro d'un tridente, che si avanzarono minacciosi, e fermati i viaggiatori loro richiesero del denaro.

Mentre le signore sbalordite, stavano estraendo i loro portamonete, il porteur Mattel tentò di resistere, ma quello del tridente con un colpo lo mandò a gambe levate sulle rocce; la guida Monnard, spaventata, aveva preso la fuga.

Il porteur Mattel, riavutosi, gridò, al soccorso ed allora quei banditi giudicarono prudente di allontanarsi portando seco una valigia, che conteneva solo libri e carte, un orologio, una chataine ed un bracciale d'oro.

Le signore, spaventate ritornarono al chalets di Nant-Bonnant, da dove il Mattel con aiuto di un'altra guida mosse alla ricerca dei malfattori, ma non riuscì più a scovarli.

Si crede che i due individui fossero contrabbandieri di tabacco.

Ora l'autorità giudiziaria si è occupata di questa strana aggressione e sta facendo le ricerche opportune.

Germania — Una drammatica ascensione aerea — L'aeronaute berlinese Wilson fece un'ascensione a Stettino, col suo pallone Columbus, costruito secondo il sistema della mongolfiere e che si gonfiava per mezzo d'aria scaldata.

Il gonfiamento del Columbus fu eseguito con rapidità e buona riuscita, al pari dell'ascensione durante la quale Wilson sospeso ad un trapezio faceva giravolte ed esercizi ginnastici.

Il pallone si mantenne in aria per più di dodici minuti, e discese poi presso un fortino siciliano.

Per causa di un colpo di vento la discesa presentò grandi difficoltà, e l'aerostato impigliato nei fili telegrafici, correva rischio di essere sballottato contro il palazzo dell'Amministrazione militare.

Wilson, vedendo il pericolo saltò dall'altezza di vent cinque metri e cadde sopra un operaio. L'aeronaute non fu che leggermente ferito.

Il trapezio del pallone rimase attaccato a un filo telegrafico, che fu rovesciato: i fili vennero rotti ed il pallone andò a pezzi.

Cose di casa e varietà

Avviso Sacro

Nella Chiesa Parrocchiale urbana di San Quirino, nei giorni di Giovedì Venerdi e Sabato 22, 23, 24 corr. Giugno, si fa un solenne triduo in preparazione alla

fešta di S. Luigi Gonzaga. Ogni sera di detti giorni sarà tenuto un discorso analogo alle virtù eroiche dell'Angelico Santo dal M. R. D. Gius. Luigi Ellero Professore nel Seminario Arciv. Dopo il discorso vi sarà l'esposizione d. l. SS. Sacramento, la coroncina col canto dell'Inno Siqueris e la Benedizione colle preci di rito.

La Domenica 25 sarà Messa solenne con orchestra alle ore 10. La sera alle ore 4 il Panegirico recitato dal Professore surricordato, poi Vespri solenni, Processione e bacio della S. Reliquia.

Bollettino Meteorologico

DEL GIOVEDÌ 22 GIUGNO 1893

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 19.6

Min. Ap. notte 13.4

Barometro 746.

Stato atmosferico — Vario

Vento

Pressione Crescente

Jeri burrasco piovosso

Temperatura: Massima 26.4 Minima 19.2

Media 21.614 Acqua caduta mm. 21.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore di Roma 4.7 Leva ore 1.23 p

Passa al meridiano » 11.58.36 Tramonta 0.3 a

Tramonta » 7.50 Età giorni 8.8

Fenomeni:

L'acqua alle Frazioni

Il Municipio ha diramato la seguente circolare relativa alle diramazioni supplementari dell'acquedotto:

In seguita a deliberazione presa nella seduta di Domenica scorsa da numerosi Capi-Famiglia abitanti nel Territorio esterno, si fa rinvio e viva sollecitazione alla S. V. di voler intervenire alla adunanza che avrà luogo Sabato prossimo 24 corr. alle ore 9 ant. nella Sala del Consiglio Comunale allo scopo di prendere una definitiva deliberazione riguardo al Progetto dell'Acquedotto per le Frazioni e Casali del Comune.

Il presente invito sarà da presentarsi all'ingresso dello scalone della Loggia.

L'ingegnere Capo Municipale

Dott. Girolamo Puppato

Elenco dei Giurati

che presteranno servizio presso la Corte d'Assise del circolo di Udine durante il terzo trimestre 1893.

Giurati Ordinari

Lazzaroni Leandro fu Giovanni, Palmanova — Graiz Antonio fu Vincenzo, Udine — Di Prampero Co. Comm. Ottaviano, Martignacco — Toso Antonio fu Gio-Maria, Udine — Braidi Cav. Francesco, Olis — Oriandi Pietro fu Giacomo, Udine — Del Bon Giovanni fu Giovanni, Paluzza — Romanelli prof. Riccardo fu Pietro, Spilimbergo — D'Andrea Osvaldo fu Antonio, Cordenons — Ronchi Co. Guido di Antonio, S. Daniele — Peruzzi Giovanni fu Giacomo, Vinalba — Tommasini Dott. Luigi fu Giacomo, Battrio — Camilotti Francesco di Giacomo, Sacile — De Candido Domenico fu Girolamo, Udine — Passero Enrico di Antonio, id. — Disnan Carlo fu Costantino, id. — Lenardon Gio Batta, id. — Cimolai Matteo fu Basilio, Villanova — Sometti Ing. Pietra Udine — Murati Giusto fu Giuseppe, id. — Padovan Camillo fu Leonardo, Ronchis — Artico Agostino fu Lauro, Udine — Tosolini Battista fu Valentino, id. — Stampetta Giovanni fu Luigi, id. Lotti Battista fu Girolamo, id. — Specogna Giuseppe fu Antonio, Tarcetta — Forchir Antonio fu Pietro, Artegna — Brusadini Luigi fu Antonio, Fordenone — Bortoluzzi Luigi fu Vincenzo, Maniago.

Complementari

Perelli Giovanni di Carlo, Udine — Tarasio Giuseppe fu Carlo, Latisana — Carbonaro Luigi fu Giovanni, Cividale — Centazzo Eugenio fu Giovanni, Prata — Brisighelli Valentino fu Giovanni, Udine — Vigo Girolamo di Antonio, Pontebba — Fratina Nob. C. demo fu Francesco, Pravisdomini — Linda Valentino fu Giovanni, Udine — Sufani Giovanni fu Niccolò, id. — Nussi Dott. Augusto fu Antonio, Botticino.

Supplementari

Mangili March. Francesco fu Massimo Udine — Nucci Vittorio di Gaetano, id. — Nicoletti Amelio fu Crispino, id. — Turco Ettore-Francesco fu Natale, id. — Marzutti Paolo fu Gio Batta, id. — Majero Bortolo di Gustavo, id. — Someda Dott. Pietro fu Giacomo, id. — Pennato Dott. Puppato di Vittorio, id. — Gonnani Antonio fu Luigi, id. — Masciadri Antonio fu Pietro, id.

Ricorso respinto

Sappiamo che il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha espresso l'avviso che

debba respingersi il ricorso del comune di Pontebba perchè sieno riconosciute come opera idrauliche di 1ª categoria quelle lungo la sponda del torrente Fella.

Sentenza confermata

Con sentenza ieri pubblicata, la Corte d'Appello di Venezia confermava quella emanata da questo r. Tribunale di Udine, nella causa Battistella contro il Consorzio Ledra-Tagliamento, con la quale veniva dichiarato nullo ed inefficace il Lodo gli ingegneri arbitri, che condannava il Consorzio stesso a pagare una somma quasi favolosa, circa 700,000 lire, per danni e interessi, in seguito alla costruzione del canale Ledra.

Nuovo cavaliere

Con r. decreto 18 c. m. il sig. Olivetto Rinaldo sindaco di Marano, fu fatto cavaliere della Corona d'Italia.

Falsificatori di monete false che si prendono giuoco della Autorità

Scrivono da Cividale:

Dopo la scoperta di tante banconote austriache false, le autorità si sono messe in opera per iscoprire autori e spacciatori e molti ne furono anche arrestati.

Dove però esista la fabbrica dei biglietti stessi nessuno ha potuto sapere.

I falsificatori di dette banconote pare vogliano ancora scherzare colle autorità, nè altro si può arguire dal fatto seguente.

Ieri l'altro mattina il comandante la stazione dei nostri Rr. carabinieri, mentre usciva per tempo dalla caserma ebbe a rinvenire proprio davanti alla porta di essa ripiegate quattro banconote austriache false da 50 fiorini.

Raccoltele e fatta il relativo verbale, mentre verso le dieci, se ne ritornava al quartiere, ebbe a rinvenire rinvolute in un pezzo di carta altre cinque banconote uguali alle prime, false anch'esse e pure del valore di fiorini cinquanta.

Il caso ha molto meravigliato per l'audacia di coloro che ebbero anche l'ardire di depositarle in due volte in quel posto.

Non si è potuto però finora avere nessuna indagine sulle persone che ebbero a deporre quelle banconote.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà Giovedì sera, 22 Giugno alle ore 8 p. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia « Re di Lahore » Massenet
3. Valtzer « Canzoni di Carnovale » Arnhold
4. Terzetto « I due Foscari » Verdi
5. Scena e Quartetto « Roberto il Diavolo » Mejerbeer
6. Polka N. N.

In ospedale

Col treno delle 7 3/4 pom. di ieri sono giunti alla stazione ferroviaria, provenienti da Budapest, Marchetti Pietro d'anni 24 di Spresia Sagodina (Treviso) e Conchetti Giovanni pure di anni 24 da Aviano, ed entrambi dagli agenti di P. S. furono condotti all'Ospedale Civile perchè infermi alle gambe.

Maltrattamenti

D'Orlando-Venturini Lucia a Gemona maltrattava continuamente con pugni e calci la propria figliastra Venturini Santa e le causava lesioni in varie parti del corpo guaribili in giorni 6. La D'Orlando Venturini fu arrestata per abuso di correzione.

Pascolo abusivo

Fu dichiarato in contravvenzione Capoville Michele pregiudicato da Aviano perchè faceva pascolare due vacche lungo il ciglio della strada.

Mercuriali giornalieri del prezzo dei bozzoli

Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in L. Hel. valore	Prezzo adeguato a tutt'oggi	
		adeguato al giorno	adeguato al mese
Completo	1180 55	288 40	342
Partiale	469 15	340	340
pesata a tutt'oggi			
BOZZOLI			
Giall. so. mezzo, gialli	1180 55	288 40	342
Verdi, bianchi ed incrociati			
bianco-verdi			
Giall. so. mezzo, gialli	1180 55	288 40	342

Giorno 20 giugno. — San Vito al Tagliamento — Gialli ed incrociati gialli — complessiva pesata a tutt'oggi chil. 960,45; parziale oggi pesata chil. 251,600; minimo L. 3,80; massimo L. 4,30; adeguato giornaliero L. 3,90; Prezzo adeguato generale a tutt'oggi L. 4,08.

Giorno 21 giugno. — Pordenone — Gialli ed incrociati gialli — complessiva pesata a tutt'oggi chil. 1688,250; parziale oggi pesata chil. 313,550; minimo L. 3,80; massimo L. 4,00; adeguato giornaliero L. 3,90; Prezzo adeguato generale a tutt'oggi L. 4,23.

Nel pomeriggio di ieri alle ore 8 dopo mesi di penosa malattia mancava ai vivi nell'età di 83 anni MARIA VIDONI nata Zampieri.

I figli Teresa, Giuseppina, D. Giacomo, Marzio, la nuora Teresa Asquini, il genero Giuseppe Conti, desolati danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici.

Udine, 22 giugno 1893.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 8 pom. nella chiesa di S. Giacomo partendo dalla casa Via Zanoni N. 5.

In Tribunale

Udienza del 21 giugno

Barnaba Appolonia, Grattoni Giuseppe, Grattoni Caterina, tutti di Meduza imputati la l.a di contrabbando il llo e il llo di oltraggi. La l.a fu condannata alla multa di L. 71, il llo a giorni 25 di reclusione computato il sofferto e la l.a non luogo a procedere per non provata reità.

Pitoni Igino imputato di furto fu condannato a un mese di reclusione, condonata detta pena per amnistia.

Di Gasparo Antonio di Campeggio per lesioni a Galvani, fu condannato a giorni 25 di reclusione.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 24 — Grani.

Mercurio fornito di solo granoturco in poca quantità e tutto dei rivenditori di seconda mano. Le solite ragioni già accennate, cioè il raccolto dei bozzoli ed i molteplici lavori campestri mantengono la calma sul mercato granario.

I prezzi andarono dalle lire 10,75 alle 11,40, e si ebbe un rialzo di cent. 46.

Foraggi e combustibili.

Mercurio assai fiacchi. Prezzi un po' sostenuti.

Foglia di gelso

Senza bacchetta al quintale lire 2, 2,25, 2,50, 2,75, 3, 3,25, 3,50, 3,80, 4, 4,50, 5, 5,50, 6, 6,50, 7, 7,50, 8, 8,50, 9.

Mercato dei lanuti e dei suini.

13 Verano approssimativamente:

28 pecore, 84 castrati, 22 arieti. Andarono venduti circa: 8 pecore da macello da lire 1,10 a 1,15 al chil. a p. m. 9 d'allevamento a prezzi di merito, 72 castrati da macello da lire 1,30 a 1,40 a p. m.; 12 d'allevamento a prezzi di merito, 14 arieti da macello da lire 1,25 a 1,30 al chil.

280 suini d'allevamento; venduti 120 a prezzi soliti.

CARNE DI MANZO

1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire
"	"	1,70
"	"	1,50
"	"	1,40
"	secondo	1,40
"	"	1,30
"	"	1,30
"	terzo	1,10
"	"	1,10
"	"	0,90
2.a qualità, taglio	primo	1,50
"	"	1,40
"	"	1,30
"	secondo	1,30
"	"	1,10
"	terzo	1,00
"	"	0,90
"	"	0,80

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma	L. 0,80 0,90, 1,00, 1,10, 1,20
di dietro	" 1,20 1,30, 1,40, 1,50, 1,60 1,70
1,70.	
Carne di Bue a peso vivo al quintale	La 64
" di vacca	" 55
" di vitello a peso morto	" 75
" di Forco a peso morto	" —
senza sangue	" —

Diario Sacro

Venerdì 23 giugno — ss. Gervasio e Protasio mm.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 22 giugno 1893

Foraggi e combustibili

Fieno 1 qualità al quintale fuori dazie	da L. 6,50 a —
" 2 "	" — " —
" 3 "	" — " —
Erba spagna nuova	" — " —
Paglia da lettiera	" — " —
Legna (tagliata)	" — " —
Legna (in stanga)	" — " —
Carbone 1 qualità	" — " —
" 2 "	" — " —

Mercato del pollame

Capponi	" — " —
Galini	" — " —
Fofo	al chilog. da L. 1,00 a 1,05
Anitre	" — " —
" d'India m.	" — " —
sem.	" — " —
Oche vive	" — " —
" morte	" — " —

Butiro, formaggio e uova

Butiro (del monte)	al chilog. da L. 1,65 a 1,80
(del piano)	" 1,70 a 1,75
Formaggio (in monte Montasio)	" 1,60 a 1,75
Matelino	" — " —
Formello fresco	" — " —
Pate o poma di terra fresche	al cento 8,50
Uova	al cento 4,75 a 5,00

Mercato Granario	
Granoturco	all'ett. da L. 11,00 a 11,80
" comune	" — " —
" cinquantino	" — " —
" giallone nuovo	" — " —
" semigiallone	" — " —
" giallone	" — " —
Frumento	" — " —
Segala	" — " —
Lupini	" — " —
Fagioli (del piano)	" — " —
(alpini)	" — " —
Erbaggi	
Tegoline	" — " —
Piselli	" — " —
Erbette	" — " —
Frutta fresca	
al chilog. da L.	1,10 a 1,30
Armellini	" — " —
Citraglie	" — " —
Pera S. Pietro	" — " —

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 21 — Pres. Zanardelli

Si comincia alle 10 — si riprende il bilancio d'agricoltura, e continua la discussione dei capitoli, succedendosi le osservazioni di vari oratori.

1 capitoli sono approvati fino al 61 — e levata la seduta al mezzogiorno.

Seduta pom. — Presid. Zanardelli

Si comincia alle 2,05.

Il presidente, vivamente commosso, comunica la morte di Silvio Spaventa. Spetta al Senato fare quella commemorazione dell'illustre patriota che è nel cuore di tutti i rappresentanti della nazione. Si associa intanto, a nome della Camera, alle onoranze che si fanno al grande, integerrimo cittadino.

Giolitti ricorda le virtù dell'estinto. Prendono parte alla commemorazione di Silvio Spaventa i deputati Bonasi, Balzano, Altobelli, Cibrario, Serena, Tozzi, Nicotera e Comandini.

Su proposta di Comandini, cui si associa il presidente del Consiglio, si approva all'unanimità che domani la seduta della Camera si sospenda alle cinque, per modo che tutti i deputati possano assistere ai funerali del compianto illustre Silvio Spaventa, e su proposta di Cibrario si approva che la Camera prenda il lutto per otto giorni.

Si esauriscono alcune interrogazioni sui fatti di sangue avvenuti a Corleone festeggiandosi l'arrivo dell'onor. Paternostro; sulle ingerenze governative nelle elezioni amministrative di Reggio Calabria.

Lacava presenta la relazione sui provvedimenti contro la fillossera — Giolitti un progetto per autorizzare alcuni Comuni e alcune Province a eccedere il limite delle sovramposte.

Si ripiglia il bilancio dell'agricoltura.

Dopo alcune raccomandazioni di interesse locale sono approvati tutti i capitoli del bilancio, e lo stanziamento complessivo nella somma di lire 10,468,301,62.

Si presentano alcune relazioni — e si annunciano alcune interrogazioni, e si leva la seduta alle ore 8,20.

ULTIME NOTIZIE

Per la morte di Spaventa

Tutti i giornali pubblicano dei lunghi articoli tessendo dettagliatamente la vita e le opere del compianto senatore Spaventa. Il via vai in casa dell'estinto è continuo e fra il pubblico si notano dei personaggi, che vi si recano per fare atto di condoglianza alla famiglia. Il comm. Rattazzi vi si recò in nome del re. Giunsero da tutte le parti moltissimi telegrammi.

Si stanno facendo i preparativi per solenni funerali.

Il Consiglio superiore d'agricoltura

Il Consiglio superiore d'agricoltura diede parere contrario alla fusione della Camera di Commercio coi Comuni agrari; sollecitò la riforma del codice di commercio.

Il vincitore di un concorso

Il premio di lire diecimila del concorso per opere di bonificazione e di irrigazione fu riportato dal municipio di Magenta.

Congresso dei sindaci

Forlì 21. — Alla seduta antimeridiana del Congresso dei sindaci intervenne il prefetto che portò ai congressisti il saluto di Giolitti assicurando che il Governo s'interesserebbe ai voti del Congresso. Denborossi quindi di rimettere al futuro Congresso il voto di avocare allo Stato l'istruzione elementare. Nella seduta pomeridiana il Congresso terminò i lavori emettendo il voto che la elettività dei sindaci si estenda a tutti i comuni. Designossi Roma sede del futuro congresso tra calorosi applausi.

Il bestiame italiano nel Trentino

In seguito all'interrogazione presentata oggi alla Camera dagli onor. Sperti, Clementini, Fusiato e Brumati circa il divieto posto dal governo austriaco al passaggio del bestiame italiano nel Trentino,

il ministero telegrafò immediatamente ai delegati già appositamente inviati ad Innsbruck per ottenere la revoca del divieto.

Foraggi italiani in Francia

In causa della scarsa produzione dei foraggi in Francia per la mancanza di pioggia a dopo la abolizione da parte del governo della Repubblica dei dazi doganali sul fieno, non pochi incaricati dagli agricoltori francesi percorrono l'Italia dove acquistano quanto più foraggio e loro possibile inviandolo tosto nel loro paese. Sappiamo che nelle provincie di Modena e Ravenna si sono già fatte importanti vendite e perciò è supponibile che l'incetta per parte della Francia sarà causa di un grave rialzo nei prezzi dei nostri foraggi. Questi incaricati, che nella provincia di Modena si fanno accompagnare da un interprete, allo scopo di poter acquistare direttamente dai contadini, non lesinano sul prezzo.

L'esportazione dei foraggi, aumentando il loro prezzo, sarà causa sicura di una proporzionata diminuzione nel prezzo degli animali.

Franchigia postale

Il Consiglio Nazionale di Berna ha deciso con voti 54 contro 49 di estendere la franchigia di posta a tutti i giornali politici secondo la proposta del Consiglio Federale.

Un altro imbroglio in Francia

La Coccarde avendo annunciato ieri delle gravi rivelazioni il Figaro ebbe un colloquio col direttore della Coccarde che dichiarò di possedere documenti di provenienza inglese, che Millevoye, sottoposto ieri al Governo; ma si rifiutò di rivelarne il segreto. Secondo gli uni si tratterebbe di un affare di alto tradimento, secondo altri le rivelazioni riguarderebbero i rapporti di Clemenceau col Governo inglese. Ma Justice, giornale di Clemenceau, domanda spiegazioni complete.

La Coccarde dichiara che i documenti da lei posseduti furono involati dalla cassa forte dell'ambasciata inglese a Parigi. Soggiunge: essi provano che dei documenti diplomatici importantissimi si sottrassero al governo francese e che poi furono ricopiati e comunicati al governo inglese da uomini politici francesi sovvenzionati dall'Inghilterra.

L'ambasciata inglese a Parigi dichiara che nessun documento diplomatico le è stato sottratto; tuttavia un segretario dell'ambasciata sarebbe partito ieri mattina per Londra onde conferire col Governo inglese riguardo l'incidente sollevato dal giornale la Coccarde.

L'autore dell'esplosione della bomba a Madrid

Dall'inchiesta giudiziaria aperta sulla esplosione avvenuto ieri notte nel giardino della casa di Canovas risulta che l'autore dell'esplosione fu certo Ernesto Alvarez, direttore del giornale l'Anarchia. Nelle tasche dell'Alvarez si sono trovate delle lettere di anarchici di Barcellona che lo incaricavano di distruggere Madrid. L'apparecchio esplodente che Alvarez teneva in mano scoppiò improvvisamente uccidendolo, strappandogli il braccio, destro. Il suo complice rimase gravemente ferito.

Altro sciopero in Boemia

Bruex (Boemia). — Circa 2700 operai, appartenenti ad otto miniere fra Dux Biliin, ieri si sono posti in sciopero. Oggi gli scioperanti si scontrarono coi gendarmi che spararono. Uno dei scioperanti rimase ucciso e tre feriti. Il distretto di Bruex è calmo.

Treno deviato

New York, 21. Ieri il treno proveniente dalle corse di Sheepshead è deviato; si hanno nove morti ed un centinaio di feriti.

Per i fatti di Berna

Si ha da Berna che Wasilheff, segretario del comitato operaio socialista fu arrestato ieri sera a Waiskantsplatz in seguito a perquisizioni fatte nel suo domicilio. Wasilheff è sospettato di essere l'istigatore della rivolta dell'altra sera.

Il cholera in Francia

Lione, 20. — Un viaggiatore proveniente dal mezzogi, è morto improvvisamente in seguito ad attacco coleriforme. Si presero delle precauzioni.

Notizie di Borsa

22 Giugno 1893

Rendita it. god. 1 genn. 1893 da L.	97,10 a L. 97,15
id. 1 lugl. 1893	" 94,98 a 95,98
id. austr. in carta da F. 88.	" 98,10 a 98,10
id. in arg.	" 97,80 a 98,90
Fiorini effettivi da L.	213,50 a 214,00
Bancanote austriache	" 213,50 a 214,00
Marchi germanici	" 128,40 a 128,75
Marengli	" 20,86 a 20,89

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1,50 ant. misto 6,45 ant.	4,55 ant. diretto 7,35 ant.	5,15 ant. omnibus 10,05 ant.	5,15 ant. omnibus 10,05 ant.
4,40 ant. omnibus 9,00 ant.	10,45 ant. id. 8,14 pom.	10,45 ant. id. 8,14 pom.	10,45 ant. id. 8,14 pom.
7,55 ant. misto 12,30 om.	2,10 pom. diretto 4,45 ant.	2,10 pom. diretto 4,45 ant.	2,10 pom. diretto 4,45 ant.
11,15 ant. diretto 2,05	6,05 ant. misto 11,80 ant.	6,05 ant. misto 11,80 ant.	6,05 ant. misto 11,80 ant.
1,10 pom. omnibus 8,10	10,10 ant. omnibus 2,35 ant.	10,10 ant. omnibus 2,35 ant.	10,10 ant. omnibus 2,35 ant.
5,40 ant. id. 10,30			
8,08 ant. diretto 10,55			
DA CASARSA A SPILIMB.		DA SPILIMB. A CASARSA	
9,20 ant. omnibus 10,05 ant.	7,45 ant. omnibus 8,35 ant.	1,00 pom. misto 1,45 pom.	1,00 pom. misto 1,45 pom.
2,35 pom. misto 3,25 pom.			
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5,45 ant. omnibus 8,50 ant.	6,30 ant. omnibus 9,15 ant.	9,15 ant. diretto 10,55 ant.	9,15 ant. diretto 10,55 ant.
7,45 ant. diretto 9,45 ant.	2,29 pom. omnibus 4,56 pom.	4,45 ant. id. 7,30 ant.	4,45 ant. id. 7,30 ant.
10,30 ant. omnibus 1,34 pom.	0,27 ant. diretto 7,55 ant.	0,27 ant. diretto 7,55 ant.	0,27 ant. diretto 7,55 ant.
4,56 pom. diretto 6,59 ant.			
5,25 ant. omnibus 8,40			
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2,45 ant. misto 7,87 ant.	3,00 ant. omnibus 10,47 ant.	3,00 ant. omnibus 10,47 ant.	3,00 ant. omnibus 10,47 ant.
7,51 ant. omnibus 1,18	4,35 pom. omnibus 7,45 pom.	4,35 pom. omnibus 7,45 pom.	4,35 pom. omnibus 7,45 pom.
2,39 pom. misto 7,32 pom.	5,10 ant. misto 1,20 ant.	5,10 ant. misto 1,20 ant.	5,10 ant. misto 1,20 ant.
5,20 ant. omnibus 8,45			
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7,47 ant. omnibus 9,47 ant.	6,42 ant. misto 8,57 ant.	1,22 pom. omnibus 3,27 pom.	1,22 pom. omnibus 3,27 pom.
1,04 pom. misto 2,55 pom.	5,04 ant. misto 7,27 ant.	5,04 ant. misto 7,27 ant.	5,04 ant. misto 7,27 ant.
5,16 ant. omnibus 7,36			
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6,00 ant. misto 6,31 ant.	7,00 ant. omnibus 7,58 ant.	9,45 ant. misto 10,15 ant.	9,45 ant. misto 10,15 ant.
9,00 ant. id. 9,31 ant.	12,19 pom. id. 12,50 pom.	4,39 pom. omnibus 5,16 pom.	4,39 pom. omnibus 5,16 pom.
11,20 ant. id. 11,51 ant.	8,20 ant. id. 8,48 ant.	8,20 ant. id. 8,48 ant.	8,20 ant. id. 8,48 ant.
8,30 pom. omnibus 2,57 pom.			
7,84 ant. misto 8,02			

Tramvia a vapore Udine-San Daniele
DA UDINE A S. DANIELE
8,00 ant. Ferrovi. 9,42 ant.
11,10 ant. id. 12,55 pom.
2,35 pom. id. 4,23
5,55 ant. id. 7,42

DA S. DANIELE A UDINE
6,50 ant. Ferrovi. 8,32 ant.
11,00 ant. S. tram. 12,30 pom.
1,40 pom. id. 8,30
6,00 ant. S. tram. 7,50

Coincidenze
(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Da Portogruaro per Venezia alle ore 10,02 ant. e 7,42 pom.
Da Venezia arrivo ore 1,03 p.m.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

GRATIS IN REGALO
uno splendido
CALAMATO
in metallo bianco - a due vasi
(fac-simile argento vecchio) Stile Luigi XV
Officina A. Carpani - Milano
a chi compera
Un biglietto da 10 numeri
(L. 10)
della Lotteria Nazionale Italo-Americana
che concorre a tutte le estrazioni. — In quest'anno ne avranno luogo arrevoabilmente due al
31 Agosto - 31 Dicembre
Premi da lire
200.000 - 100.000 - 10.000 - 5.000
ecc. tutti pagabili in contanti senza deduzione alcuna.
Rivolgersi presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di Fco. (Casa fondata nel 1868) - Via Carlo Felice, 10, Genova

Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE DI KOSTREIMITZ presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispesie in generale e le dispesie in particolare morbi epatici, calcoli epatici, calcoli renali, discrasie uro-fosfatiche, disturbi di spettici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colacicco, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro ciascuna.

FRATELLI DORTA

Udine

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISEPTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

STABILIMENTO BAGNI PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1.° Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Oki direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono queste che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana dei Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per ispediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischhofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli posseda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.° e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e il costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschhofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè Malto-Kneipp sono i Fratelli Dorta, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascriptivo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporre ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25.

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di port. chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associandosi alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali



Una chioma folta e fiuente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2-1.50 ed imbottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO hincigliere — PETROZZI FRATELLI — FABRIS ANGELO farmacisti. — MINISINI FRANCESCO medicinali.

In GENOVA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTERRA di S. CATTOLARI ARISTIDE.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

VOLETE LA SALU



LIQUORE STOMACALE DICISOLUENTE

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spessatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbristolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto

l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA

al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Commestibili

in tutta Italia e Stati d'Europa

Compagnia italiana di Caffè-Malto - Milano

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA

dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigau, Piumo Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcelane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine.